



**PROVA DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE
PROFESSIONI LEGALI**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Diritto Civile

1. L'occupazione:

- A) è una modalità di acquisto della proprietà a titolo derivativo avente ad oggetto beni mobili
- B) è una modalità di acquisto della proprietà a titolo originario avente ad oggetto beni mobili
- C) è una modalità di acquisto della proprietà a titolo originario consistente nella materiale occupazione di un bene immobile
- D) è una modalità di acquisto della proprietà a titolo derivativo avente ad oggetto sia beni mobili che immobili

2. La disposizione a titolo universale fatta dal testatore a condizione di essere a sua volta avvantaggiato nel testamento dell'erede:

- A) è valida
- B) è nulla
- C) è valida nel solo caso in cui erede sia il coniuge del testatore
- D) è annullabile

3. La violenza del terzo:

- A) è causa di annullamento del contratto
- B) rende nullo il contratto
- C) non è mai causa di annullamento del contratto
- D) è causa di annullamento del contratto solo se era nota al contraente che ne ha tratto vantaggio

4. È valido il patto di rimanere in comunione ordinaria per un tempo maggiore di dieci anni?

- A) Sì, ma il termine si riduce a dieci anni
- B) Sì, per la durata convenuta
- C) Sì, ma non ha effetto per gli aventi causa dei partecipanti
- D) No, è nullo

5. Il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta:

- A) può sempre impugnare il pagamento a causa della propria incapacità
- B) non può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità
- C) può impugnare il pagamento solo in caso di sua inabilitazione
- D) può impugnare il pagamento solo in caso di sua interdizione

6. Nel caso di perimento della cosa determinata ricevuta indebitamente:

- A) chi l'ha ricevuta in mala fede è tenuto a corrisponderne il valore, salvo che la cosa sia perita per caso fortuito
- B) chi l'ha ricevuta in buona fede è tenuto a corrisponderne il valore se il perimento dipende dal fatto proprio
- C) chi l'ha ricevuta in buona fede è tenuto a corrisponderne il valore, salvo che la cosa sia perita per caso fortuito
- D) chi l'ha ricevuta in mala fede è tenuto a corrisponderne il valore, anche se la cosa è perita per caso fortuito

- 7. L'atto compiuto dal rappresentante legale di una s.p.a. in violazione di un limite al potere di rappresentanza stabilito nello statuto:**
- A) è annullabile
 - B) è valido, salvo che si provi che il terzo abbia intenzionalmente agito a danno della società
 - C) è nullo
 - D) è inefficace, salvo che vi sia ratifica da parte dell'assemblea
- 8. Un marchio privo del requisito della novità:**
- A) è nullo, ma l'azione dichiarativa della nullità può essere esercitata solo dal titolare del diritto anteriore o da un suo avente causa
 - B) è nullo e l'azione dichiarativa di nullità può essere esercitata da chiunque vi abbia interesse
 - C) è nullo, ma l'azione dichiarativa della nullità può essere esercitata dal titolare del diritto anteriore o da un suo avente causa o dal Pubblico Ministero
 - D) è cancellato dal registro da parte dell'U.I.B.M., d'ufficio o su istanza di chiunque vi abbia interesse, ma non può essere dichiarato nullo dal giudice
- 9. La collazione di un bene immobile è effettuata:**
- A) col rendere il bene in natura
 - B) con l'imputare il valore del bene alla propria porzione
 - C) col rendere il bene in natura o con l'imputarne il valore alla propria porzione a scelta degli altri eredi; ma se l'immobile è stato alienato o ipotecato la collazione si fa soltanto con l'imputazione
 - D) col rendere il bene in natura o per imputazione alla propria porzione, a scelta di chi conferisce; se tuttavia l'immobile è stato alienato o ipotecato, la collazione è solo per imputazione
- 10. La delibera di trasformazione di una società, in pendenza di una procedura concorsuale:**
- A) è annullabile
 - B) è nulla
 - C) è valida, purché la trasformazione non sia incompatibile con le finalità o con lo stato della procedura concorsuale pendente
 - D) è valida solo se autorizzata dagli organi della procedura concorsuale (curatori o commissari liquidatori o commissari straordinari)
- 11. La delibera assembleare di revoca di un amministratore di s.p.a., in mancanza di giusta causa:**
- A) è valida solo se approvata con una maggioranza qualificata di almeno i 2/3 del capitale sociale
 - B) è annullabile
 - C) è valida, ma l'amministratore revocato senza giusta causa ha diritto al risarcimento dei danni
 - D) è inefficace, salvo che vi sia una dichiarazione di acquiescenza da parte dell'amministratore revocato
- 12. Il contratto concluso dal rappresentante senza potere:**
- A) non può mai essere ratificato dal falsamente rappresentato
 - B) può essere ratificato dal falsamente rappresentato, con effetto retroattivo e pregiudicati i diritti dei terzi
 - C) può essere ratificato dal falsamente rappresentato, senza effetto retroattivo
 - D) può essere ratificato dal falsamente rappresentato, con effetto retroattivo e salvi i diritti dei terzi
- 13. I beni della comunione legale rispondono delle obbligazioni contratte dopo il matrimonio da uno dei coniugi per il compimento di atti di straordinaria amministrazione senza il consenso dell'altro?**
- A) Sì, per l'intero valore del bene, ma solo quando i creditori non possono soddisfarsi sui beni personali del coniuge obbligato
 - B) Sì, sino al valore corrispondente alla quota del coniuge obbligato, ma solo quando i creditori non possono soddisfarsi sui beni personali di quest'ultimo
 - C) No, in nessun caso
 - D) Sì, per l'intero valore del bene e in via principale



14. Un'opera di disegno industriale è protetta dal diritto d'autore:

- A) solo se dotata di una specifica certificazione da parte della SIAE
- B) solo se rimane prodotta a livello artigianale e non in grande serie
- C) solo se suscettibile di impiego decorativo indipendente dal valore d'uso dell'oggetto
- D) solo se presenti di per sé carattere creativo e valore artistico

15. L'espromittente:

- A) è obbligato in solido con l'espromesso, salvo che l'espromissario non dichiari espressamente di liberare quest'ultimo
- B) è sempre obbligato in solido con l'espromesso
- C) non è obbligato in solido con l'espromesso, salvo che l'espromissario richieda la solidarietà
- D) non è mai obbligato in solido con l'espromesso

Test di Diritto Penale

16. Può essere concessa l'extradizione da parte dello Stato italiano quando il fatto per il quale è stata avanzata richiesta di estradizione è punibile con la pena di morte dalla legislazione dello Stato richiedente?

- A) Sì a condizione che tale possibilità sia espressamente contemplata nel trattato di estradizione
- B) No, in generale, ma con l'eccezione del tempo di guerra
- C) Sì a condizione che lo stato richiedente dia assicurazioni, ritenute sufficienti sia dall'autorità giudiziaria sia dal Ministro della Giustizia, che la pena di morte non sarà inflitta e, se già inflitta, non sarà eseguita
- D) No, mai; in forza del divieto sancito dall'art. 27, comma 4 della Costituzione

17. Quale tipologia di reato è punibile anche in forma tentata?

- A) Il reato contravvenzionale
- B) Il reato colposo
- C) Il reato continuato
- D) Il reato a consumazione prolungata

18. A quali condizioni un determinato reato può dirsi commesso nel territorio dello Stato?

- A) Se nel territorio italiano si è realizzata in tutto o in parte la condotta o se vi si è verificato l'evento
- B) Solo se l'intero processo esecutivo e l'evento lesivo si sono completamente realizzati sul territorio italiano
- C) Se nel territorio italiano si è realizzato anche o soltanto l'evento
- D) Se nel territorio italiano si è realizzata l'intera condotta

19. L'istigazione a delinquere:

- A) è un delitto contro la morale pubblica
- B) configura una ipotesi di concorso di persone
- C) è un delitto contro l'ordine pubblico
- D) non è punibile

20. Cosa si intende per reato a effetti permanenti?

- A) Ogni reato in cui l'offesa abbia carattere continuativo e il protrarsi dell'offesa sia dovuto a una persistente condotta volontaria del reo
- B) Ogni reato i cui effetti siano destinati a durare definitivamente nel tempo
- C) Ogni reato per l'esistenza del quale la legge ritiene necessaria la reiterazione di più condotte identiche e omogenee
- D) L'ipotesi in cui un soggetto, con più azioni od omissione esecutive di un medesimo disegno criminoso, commetta anche in tempi diversi più violazioni della stessa o di diverse disposizioni di legge

21. In caso di concorso di persone in un delitto tentato:

- A) non è configurabile un concorso di persone in un delitto tentato
- B) è sufficiente che si raggiunga solamente l'accordo dei concorrenti anche se non si realizza il programma delittuoso
- C) non essendo giunta a consumazione la fattispecie oggetto della norma incriminatrice, è sufficiente che la realizzazione comune si traduca in atti idonei diretti in modo non equivoco
- D) laddove non si realizzi il programma criminoso è sempre esclusa la possibilità che il tentativo assurga ad indice di pericolosità sociale

22. Rispetto all'elemento volitivo del dolo, se l'agente si rappresenta con certezza gli elementi costitutivi della fattispecie incriminatrice, e si rende conto che la sua condotta sicuramente la integrerà, si parla di:

- A) dolo intenzionale (o diretto di primo grado)
- B) dolo diretto (o di secondo grado)
- C) dolo alternativo
- D) dolo eventuale (o indiretto)

23. Il principio di legalità in materia penale:

- A) è affermato solo a livello di legge ordinaria
- B) è affermato solo a livello costituzionale
- C) non è espressamente affermato da una particolare disposizione ma deriva dall'applicabilità nell'ordinamento interno dell'art. 7 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo che lo sancisce
- D) è affermato sia a livello costituzionale sia a livello di legge ordinaria

24. L'art. 2 c.p. al secondo comma dispone che "nessuno può essere punito per un fatto che, secondo la legge posteriore, non costituisce reato; e, se vi è stata condanna, ne cessano l'esecuzione e gli effetti penali.". Secondo tale disposizione, gli autori del reato oggetto di abrogazione:

- A) possono chiedere al giudice la riformulazione della condanna secondo la nuova norma di legge
- B) non possono essere più puniti ma se hanno subito una sentenza di condanna definitiva ne cessa l'esecuzione ma non si estinguono tutti i connessi effetti penali
- C) non possono essere più puniti e, se hanno subito una sentenza di condanna definitiva, ne cessa l'esecuzione e si estinguono tutti i connessi effetti penali
- D) non possono essere più puniti ma se hanno subito una sentenza di condanna definitiva finiscono di scontare la pena



- 25. Ai fini dell'applicabilità della disciplina della successione delle leggi penali il tempo del commesso reato è quello individuato sulla base del:**
- A) criterio misto per il quale fra il momento della condotta e quello della integrale realizzazione della fattispecie andrebbe scelto l'uno o l'altro a seconda del risultato più favorevole al reo
 - B) criterio della parziale realizzazione della condotta per il quale il reato si considera commesso nel momento in cui è realizzata parte dell'azione o parte dell'omissione
 - C) criterio della integrale realizzazione della fattispecie, per il quale nei reati di evento, il tempo del commesso reato andrebbe identificato nel momento del verificarsi dell'evento lesivo; nei reati di mera condotta, nel momento in cui si è realizzato l'ultimo atto conclusivo della condotta stessa
 - D) criterio della condotta, per il quale il reato si considera commesso nel momento in cui è realizzata l'azione o l'omissione
- 26. Cosa si intende per reato in senso formale?**
- A) Un illecito che è definito come tale dal legislatore (art. 1) e per il quale viene minacciata l'applicazione di una delle pene principali previste dall'art. 17 c.p. (o nel caso di reato militare, dall'art. 22 c.p.m.p)
 - B) Un fatto corrispondente alla norma incriminatrice ma assolutamente inidoneo a offendere il bene giuridico tutelato
 - C) La descrizione astratta da parte della norma penale del comportamento vietato
 - D) La fattispecie astratta delineata nella parte speciale del codice penale

Test di Diritto Amministrativo

- 27. Il vizio di incompetenza relativa comporta:**
- A) la nullità dell'atto
 - B) l'annullabilità dell'atto
 - C) l'inesistenza dell'atto
 - D) l'irregolarità dell'atto
- 28. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990:**
- A) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti
 - B) non può mai essere competente in materia di adozione del provvedimento finale
 - C) non può esperire ispezioni
 - D) non può ordinare esibizioni di documenti
- 29. L'interesse legittimo:**
- A) non può essere tutelato
 - B) è riconosciuto dall'art. 24 della carta costituzionale
 - C) è una situazione giuridica che ha trovato riconoscimento solo negli ultimi anni
 - D) non è una situazione giuridica soggettiva
- 30. Attività amministrative possono essere svolte:**
- A) dai soli apparati pubblici dei poteri statali e substatali
 - B) dai soli apparati degli enti locali
 - C) dai soli apparati pubblici pertinenti alla persona giuridica Stato
 - D) da soggetti pubblici e privati
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 31. La legge n. 241/1990 ha sancito l'obbligo generale di motivazione dei provvedimenti amministrativi. Tale obbligo tuttavia non sussiste, tra l'altro:**
- A) per gli atti a contenuto generale
 - B) per gli atti privi di efficacia economica
 - C) per gli atti concernenti l'ordinamento del personale
 - D) per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa
- 32. L'atto nullo è:**
- A) carente degli elementi essenziali
 - B) viziato da eccesso di potere
 - C) viziato da incompetenza relativa
 - D) inopportuno
- 33. La revoca dell'atto amministrativo:**
- A) ricorre quando viene ritirato, con efficacia non retroattiva, un atto amministrativo per motivi di merito in base ad una nuova valutazione degli interessi
 - B) ricorre quando con provvedimento "ad hoc" si preclude ad un determinato atto amministrativo di produrre i suoi effetti per un determinato lasso di tempo
 - C) ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo per il sopravvenire di nuove circostanze di fatto che rendono l'atto non più rispondente al pubblico interesse
 - D) ricorre quando viene ritirato un atto amministrativo non ancora efficace
- 34. Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 241/1990 s.m.i. la mancata emanazione del provvedimento dell'amministrazione determina il formarsi:**
- A) del silenzio assenso
 - B) del silenzio diniego
 - C) del silenzio rigetto
 - D) del silenzio inadempimento
- 35. La discrezionalità amministrativa è:**
- A) valutazione su regole tecniche rigide
 - B) facoltà di scelta fra più soluzioni ugualmente lecite a seguito della ponderazione degli interessi nel procedimento
 - C) assenza di facoltà di scelta da parte della p.a.
 - D) valutazione su regole tecniche elastiche
- 36. A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 241/1990 e s.m.i. la carenza di motivazione è un vizio:**
- A) eccesso di potere
 - B) irregolarità
 - C) di violazione di legge
 - D) incompetenza

Test di Diritto Processuale Civile

- 37. Una sentenza non ancora passata in giudicato:**
- A) è titolo esecutivo, purché sia una sentenza di condanna
 - B) non è titolo esecutivo finché è possibile proporre opposizione all'esecuzione
 - C) non è mai titolo esecutivo
 - D) non è titolo esecutivo finché è possibile proporre impugnazione



38. L'opposizione di terzo revocatoria si propone:

- A) nei confronti di sentenze passate in giudicato, che pregiudichino i diritti del terzo
- B) nei confronti di sentenze passate in giudicato, quando il terzo, litisconsorte necessario, sia stato pretermesso
- C) nei confronti di sentenze passate in giudicato, che siano frutto di dolo di una parte nei confronti dell'altra
- D) nei confronti di sentenze passate in giudicato, che siano frutto di dolo o collusione delle parti

39. Il provvedimento cautelare di denuncia di danno temuto perde efficacia:

- A) mai: è provvedimento cd. a strumentalità allentata
- B) dipende dal contenuto, se anticipatorio o conservativo
- C) quando passa in giudicato la sentenza che rigetta la domanda di chi ha ottenuto il provvedimento cautelare
- D) in caso di rigetto, in primo grado, della domanda proposta da chi ha ottenuto la misura cautelare

40. Nel processo civile, il giudice può disporre d'ufficio la prova testimoniale formulandone i capitoli:

- A) quando le parti nella esposizione dei fatti si sono riferite a persone in grado di conoscere la verità e la causa rientra nella competenza del giudice monocratico
- B) quando le parti nella esposizione dei fatti si sono riferite a persone in grado di conoscere la verità e la causa rientra nella competenza del giudice collegiale
- C) sempre
- D) in nessun caso

41. Il terzo che afferma di essere proprietario del bene mobile sottoposto a pignoramento, propone opposizione all'esecuzione e non ottiene la sospensione della vendita:

- A) può comunque riottenere la proprietà del bene, purché agisca prima della distribuzione del ricavato
- B) perde il diritto sul bene, e può solo rivalersi sul creditore procedente di mala fede per i danni e le spese
- C) perde il diritto sul bene, se l'acquirente è in buona fede, e deve rivalersi sulla somma derivante dalla vendita prima della distribuzione
- D) non perde mai il diritto sul bene

42. L'intervento *iussu iudicis* si ha:

- A) quando venga convenuto in giudizio il debitore principale e questi sollevi la questione della presenza di un fideiussore, coobbligato solidale, che debba intervenire per sanare il difetto di contraddittorio
- B) quando il terzo sia titolare di un diritto connesso per titolo con quello che è già oggetto del giudizio
- C) quando una delle parti lamenti il proprio difetto di legittimazione passiva, e il giudice ritenga necessario far intervenire in causa il cd. vero legittimato per dare fondatezza alla domanda
- D) quando il terzo sia titolare di un diritto dipendente o di un rapporto pregiudiziale rispetto a quello che già è oggetto del giudizio

43. In grado di appello, nel processo del lavoro, le nuove prove sono:

- A) sempre ammesse, purché si tratti di prove rilevanti
- B) ammesse, purché si tratti di prove indispensabili
- C) ammesse, solo se si tratti di prove documentali
- D) non ammesse

Test di Diritto Processuale Penale

- 44. Le domande alle persone chiamate al confronto sono rivolte:**
- A) dalle parti
 - B) dal pubblico ministero
 - C) dal giudice
 - D) dalla parte che ha chiesto il confronto
- 45. Il giudice che ha esercitato nel medesimo procedimento le funzioni di giudice per le indagini preliminari:**
- A) non può tenere l'udienza preliminare né partecipare al giudizio (salvi i casi ex art. 34 commi 2 ter e 2 quater c.p.p.)
 - B) può tenere l'udienza preliminare, ma non può partecipare al giudizio
 - C) può tenere l'udienza preliminare e partecipare al giudizio
 - D) può tenere l'udienza preliminare e partecipare al giudizio, non facendo l'udienza preliminare parte del processo
- 46. A sostegno della richiesta di adozione della misura cautelare da adottare nel corso delle indagini preliminari può essere utilizzato:**
- A) solo il materiale probatorio specificamente acquisito dal pubblico ministero ai fini cautelari
 - B) tutto il materiale probatorio acquisito, compresi gli atti nulli ed inutilizzabili ex art. 191 c.p.p.
 - C) tutto il materiale probatorio acquisito, ad eccezione degli atti nulli ed inutilizzabili ex art. 191 c.p.p.
 - D) solo il materiale probatorio che potrebbe essere utilizzato come prova in dibattimento
- 47. L'impugnazione proposta da chi non ha interesse al mezzo:**
- A) è dichiarata manifestamente infondata
 - B) è nulla
 - C) è dichiarata inammissibile
 - D) è dichiarata dal giudice con la sentenza che conferma il provvedimento impugnato
- 48. Le prove nel processo penale sono ammesse:**
- A) su richiesta di parte, salvo i casi stabiliti dalla legge in cui sono ammesse d'ufficio dal giudice
 - B) solo su richiesta di parte
 - C) d'ufficio dal giudice, sentite le parti
 - D) d'ufficio
- 49. Se, a seguito di richiesta delle parti di applicazione della pena ex art. 444 c.p.p., il giudice non ritiene congrua la pena indicata:**
- A) applica con sentenza la pena ritenuta congrua
 - B) rigetta la richiesta
 - C) applica con sentenza la pena ritenuta congrua, solo se la pena da applicare può essere condizionalmente sospesa
 - D) applica con sentenza la pena ritenuta congrua, solo se la pena da applicare è inferiore a quella richiesta
- 50. Le indagini preliminari sono finalizzate:**
- A) a consentire al pubblico ministero e al giudice per le indagini preliminari di istruire il processo
 - B) a consentire al pubblico ministero di determinarsi in merito all'esercizio dell'azione penale
 - C) a verificare la sussistenza delle condizioni di procedibilità del reato
 - D) all'acquisizione della prova da parte del pubblico ministero

***** FINE DELLE DOMANDE *****